



LINEE GUIDA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE EMERGENZE INVERNALI SU AREE GEOGRAFICHE VASTE CON INTERESSAMENTO DI PIÙ CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

Premessa

Il presente documento si prefigge di fornire le linee guida, da recepire attraverso opportune integrazioni dei piani di emergenza neve adottati a livello locale, per realizzare il **coordinamento delle misure operative ed informative** che Polizia Stradale e concessionarie autostradali devono attuare in occasione del verificarsi di precipitazioni nevose.

Il coordinamento sopra detto passa attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. individuazione sul territorio nazionale delle **aree più esposte al rischio di crisi per neve** dove rendere prioritaria l'attuazione di misure coordinate di intervento;
2. individuazione di **terminologie univoche** per la **codificazione** delle diverse fasi delle "emergenze neve";
3. definizione di una **procedura condivisa di comunicazione** tra Compartimenti Polizia Stradale e concessionarie, nonché tra queste e gli altri Enti ed Istituzioni coinvolti nella gestione di possibili emergenze correlate alle precipitazioni nevose.
4. armonizzazione ed ottimizzazione dei **modelli di informazione all'utenza**;
5. **omogeneizzazione e coordinamento degli eventuali provvedimenti di regolazione della circolazione** (dirottamenti su itinerari alternativi; azioni di filtro o blocco dei veicoli merci; ecc.).

Piani di gestione emergenza neve

I singoli piani di gestione emergenza neve, da redigersi congiuntamente dai Compartimenti Polizia Stradale e dalle Concessionarie autostradali, dovranno assicurare il raggiungimento dei seguenti risultati:

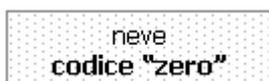
- *previsione degli scenari più probabili per le tratte autostradali interessate;*
- *necessaria condivisione dei singoli piani d'emergenza da parte dei Compartimenti e delle Concessionarie o DT limitrofe ed aventi competenze su aree geografiche omogenee, intese come quelle con tratte autostradali interconnesse;*
- *previsione di forme di comunicazione e coinvolgimento anche nei confronti dei Compartimenti e delle Concessionarie o DT che, pur non essendo limitrofi, siano*

comunque interessati, in presenza di situazioni emergenziali di criticità nell'area oggetto del piano – es. blocco persistente della circolazione con difficoltà negli interventi di ripristino della viabilità e nel soccorso all'utenza –, all'effettuazione di azioni di governo dei flussi di traffico ad ampio raggio;

- *codificazione delle diverse fasi dell'emergenza neve. Per ogni fase di allerta dovranno essere indicati in dettaglio i provvedimenti necessari per assicurare le più adeguate azioni di coordinamento e di informazione (interna tra Polizia Stradale e Concessionarie in ordine alle misure operative adottate ed esterna verso l'utenza);*
- *monitoraggio delle risorse, in termini di uomini, mezzi e materiali, che Polizia Stradale e Concessionarie prevedono di impiegare nelle varie fasi dell'evento;*
- *previsione, da parte della Concessionaria, di un'adeguata organizzazione per la sollecita rimozione dei veicoli pesanti intraversati che, ostacolando la circolazione, rendono difficoltoso l'intervento dei mezzi sgombraneve. A tal fine si dovranno individuare i punti strategici della viabilità autostradale ove dislocare i mezzi di soccorso meccanico per il recupero/traino dei veicoli pesanti, di cui dovrà essere assicurata la presenza durante tutte le fasi di allerta neve, per un tempestivo intervento in caso di necessità;*
- *individuazione della figura dei Responsabili per la Polizia Stradale e le concessionarie, incaricati della decretazione dei codici di allerta neve, dell'adozione delle procedure di comunicazione ed informazione all'utenza e dell'attivazione delle procedure operative;*
- *individuazione della figura dei Responsabili degli altri enti proprietari, competenti sulla viabilità ordinaria adducete all'autostrada, per l'adozione delle misure e degli interventi necessari a garantire la transitabilità delle strade;*
- *puntualizzazione delle procedure e dei contenuti delle comunicazioni, secondo le linee guida contenute nel presente documento, tra Polizia Stradale e concessionarie, e tra questi e gli altri enti ed istituzioni interessate alla gestione dell'evento;*
- *predisposizione di un piano dettagliato d'informazione all'utenza da attuarsi in caso di emergenza neve. A tal fine, previa individuazione degli strumenti d'informazione sul traffico - con particolare riferimento ai PMV - direttamente attivabili dalle sale radio, si dovrà pianificare l'utilizzo degli stessi in corrispondenza dei diversi codici di allerta neve, secondo le linee guida del presente documento;*
- *individuazione dei punti strategici in cui predisporre e, se necessario, attivare le azioni di controllo del traffico, ivi comprese le operazioni di deviazione dei flussi di traffico, da attuarsi preferibilmente in corrispondenza delle interconnessioni autostradali;*
- *predisposizione di un servizio diretto o mediante convenzioni o strumenti contrattuali che assicuri la praticabilità delle aree di servizio, la cui agibilità in presenza di condizioni meteorologiche avverse è importante sia per l'assistenza all'utenza sia per la disponibilità di aree nelle quali eseguire verifiche e/o operazioni sui veicoli;*
- *individuazione di eventuali altre azioni/modalità che si riterrà necessario condividere (es. coinvolgimento di gestori non autostradali con impatto sull'area; sussidio operativo su tratti/aree particolari; ecc.);*

- *definizione di accordi con i gestori di servizi generali all'utenza nelle aree di servizio (servizi di ristorazione, esercizi commerciali, assistenza meccanica ecc.) per un loro maggiore coinvolgimento per l'assistenza agli utenti, da realizzare mediante il potenziamento dei servizi resi ed assicurando i necessari rifornimenti.*

Codificazione delle soglie relative all'emergenza neve



Previsione di possibili nevicate.

E' appena stato emesso un bollettino o un allerta meteo dal servizio meteorologico del Dipartimento della Protezione Civile o da altro autorevole Ente nazionale o locale di riferimento per la società concessionaria, **da accreditare preventivamente**, d'intesa con il responsabile della Polizia Stradale.

Provvedimenti:

- verifica della effettiva disponibilità delle risorse (uomini, mezzi, materiali) richiamate nei piani di emergenza neve dei gestori/concessionarie coinvolte e della loro attivazione in base alle specifiche procedure tecniche previste;
- attuazione del modello di comunicazione tra concessionarie e Istituzioni di cui alle presenti linee-guida;
- attivazione dei canali informativi all'utenza, diversi dai PMV (CCISS, Isoradio, RTL 102.5, emittenti locali ecc.).



Precipitazione nevosa imminente.

Provvedimenti:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature preventive; dislocazione mezzi di soccorso meccanico; ...);
- predisposizione di mezzi e della segnaletica nei punti individuati per le operazioni di controllo del traffico e/o per le deviazioni dei veicoli;
- attuazione del modello di comunicazione c.s.;
- aggiornamento dell'informazione all'utenza attraverso i canali gestiti direttamente dalle concessionarie autostradali (PMV; Isoradio; ...);
- eventuale rafforzamento della comunicazione preventiva verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- verifica dello stato della viabilità sulle tratte autostradali limitrofe e sulla viabilità alternativa;

neve
codice giallo

Precipitazione nevosa in atto.

L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione di tutti i mezzi operativi e le attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico (elevata componente merci) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

Provvedimenti:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature in abbattimento; intervento lame sgombraneve; ...);
- attivazione, su indicazione condivisa dei responsabili locali delle concessionarie e della Polizia Stradale, delle operazioni di filtro e controllo del traffico nei punti individuati;
- attuazione del modello di comunicazione c.s.;
- aggiornamento dell'informazione all'utenza attraverso i canali gestiti direttamente dalle concessionarie autostradali (PMV; Isoradio; ...);
- eventuale rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- verifica dello stato della viabilità sulle tratte autostradali limitrofe e sulla viabilità alternativa, con eventuale urgente attivazione degli enti proprietari per l'adozione delle misure necessarie a garantire la transitabilità delle strade.

neve
codice rosso

Precipitazione nevosa intensa.

Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (abbattimento del manto nevoso con pieno utilizzo dei mezzi e delle tecnologie disponibili; piena operatività dei mezzi di soccorso meccanico; ...);
- contingentamento del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, nella misura necessaria a garantire la più efficace operatività dei mezzi antineve sui tratti interessati dalla precipitazione;
- attuazione del modello di comunicazione c.s.;
- integrazione dell'informazione all'utenza attraverso i canali gestiti direttamente dalle concessionarie autostradali (Isoradio in particolare), con la diramazione degli itinerari alternativi effettivamente percorribili;
- rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza.

neve
codice nero

Precipitazione nevosa in atto. Blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato.

In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo comunque imposto alla circolazione e, pertanto, anche ai mezzi e alle attrezzature antineve, può determinare rapidamente la perdita del controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.

Provvedimenti:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (tempestivo intervento dei mezzi di soccorso per la rimozione dei blocchi e il trattamento con cloruri del tratto successivo al blocco stesso; veicolazione del traffico coinvolto attraverso i by-pass o le uscite; ...);
- arresto del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, con eventuale reinstradamento lungo gli itinerari alternativi percorribili;
- attuazione del modello di comunicazione c.s.;
- continuo aggiornamento dell'informazione all'utenza attraverso i canali gestiti direttamente dalle concessionarie autostradali (PMV; Isoradio; ...);
- rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- attivazione delle misure per l'assistenza agli utenti rimasti bloccati in autostrada.

Procedure di comunicazione

a) Attività dei Responsabili

Nell'ambito dei singoli piani di emergenza neve dovranno essere preventivamente individuate, sia da parte delle concessionarie sia da parte della Polizia Stradale, le figure dei **responsabili** delle procedure di comunicazione, attivazione ed attuazione delle misure operative, da porre in essere ciascuno per la parte di propria competenza.

I responsabili di ogni concessionaria o D.T., in particolare, dovranno:

- acquisire costantemente ogni elemento e/o notizia, con effetti sulla rete autostradale di propria competenza, utile per valutare correttamente lo stato e il possibile evolversi della situazione, **comunicare al responsabile della Polizia Stradale il raggiungimento di una determinata fase (codice) dell'emergenza, notiziando in ordine alle misure adottate;**
- comunicare tempestivamente ai responsabili delle concessionarie o D.T. limitrofe (o comunque interessate alla gestione dell'evento sulla base del livello di criticità – codice – in atto) ogni variazione circa il codice di emergenza raggiunto sui tratti direttamente gestiti, concordando l'attivazione delle conseguenti azioni di carattere informativo ed operativo;
- attivare tutti gli strumenti di comunicazione all'utenza;
- costituire un riferimento rispetto alle sedi nazionali delle Concessionarie coinvolte, dell'AISCAT o dell'ANAS, qualora intervenuta in esecuzione dei propri poteri di vigilanza, nonché del Servizio Polizia Stradale.

- Assicurare - anche per mezzo di appositi sostituti preventivamente individuati - la reperibilità costante h.24 per tutta stagione invernale.

b) Modulo di comunicazione

Allo scopo di agevolare l'univocità di tutti i livelli di comunicazione previsti dalle presenti linee-guida, è stato predisposto un **modulo uniforme di comunicazione** (all. 1), che costituirà l'informativa proceduralizzata da inviarsi alla Polizia Stradale ed alle altre Concessionarie o D.T.

Il modulo dovrà:

- indicare il codice di allerta neve raggiunto;
- specificare le tratte autostradali interessate, con specificazione di eventuali situazioni di criticità in atto per la circolazione;
- indicare le misure operative, di coordinamento e di informazione adottate;
- essere inoltrato a mezzo fax all'atto del verificarsi di una qualunque delle fasi legate all'emergenza, inclusa quella di previsione neve, e dovrà essere tempestivamente aggiornato al mutare delle situazioni atmosferiche e/o di viabilità

Altro modulo di comunicazione è stato individuato per le comunicazioni istituzionali da parte della Polizia Stradale verso gli Uffici territoriali competenti (Prefetture, Questure, VV.FF., Protezione Civile, ecc.).

Esso dovrà essere **inoltrato a mezzo fax all'atto del verificarsi di una qualunque delle fasi legate all'emergenza**, inclusa quella di previsione neve, e dovrà essere **tempestivamente aggiornato** al mutare delle situazioni atmosferiche e/o di viabilità.

Modello di informazione all'utenza

L'informazione diretta all'utenza assume un ruolo determinante, anche come contributo operativo, in tutte le fasi di gestione delle emergenze ed in particolare di quelle legate al verificarsi di precipitazioni nevose.

Al fine di assicurare la massima coerenza ed efficacia del sistema informativo, si dettano di seguito alcune linee guida di cui tenere conto in sede di redazione dei singoli piani di emergenza neve.

- l'utilizzo degli strumenti e dei sistemi per l'informazione al traffico da parte della Polizia Stradale e delle singole Concessionarie o DT deve mirare alla standardizzazione delle forme di comunicazione;
- Polizia Stradale e Concessionarie devono condividere le notizie sulla viabilità nella fase antecedente alla diffusione, per garantire informazioni complete e non contraddittorie;
- è necessario individuare preventivamente tutti gli strumenti d'informazione all'utenza disponibili nelle singole aree territoriali di competenza, attivabili dalle sale operative fin dalla fase dell'allerta per previsione neve ed in particolare nel momento del verificarsi di una situazione d'emergenza (es. PMV, comunicati stampa, aggiornamenti su siti internet, isoradio, bollettini CCISS, notiziari onda verde, emittenti radiofoniche locali, etc.);
- va attribuita la massima importanza ai PMV, di cui è necessario effettuare preventivamente una mappatura per valutarne la consistenza lungo gli itinerari autostradali;
- su tutta la rete dei PMV va garantita assoluta priorità alle notizie relative all'emergenza neve, stabilendo a priori quali PMV attivare e con quali messaggi in corrispondenza di ogni fase dell'emergenza;

- parimenti va garantita massima snellezza nelle procedure di attivazione dei messaggi, che devono poter essere gestiti direttamente dalla concessionaria o DT interessata sulla base del modello definito nelle presenti linee-guida;
- nei singoli piani di emergenza neve deve essere previsto l'utilizzo dei PMV anche sui tratti di autostrada che precedono quello interessato dall'evento, pur se di altra DT o concessionaria, al fine di agevolare la percorrenza di itinerari alternativi, attivare deviazioni di traffico e/o rendere note le operazioni di filtraggio dei veicoli;
- le tipologie di messaggio dovranno risultare conformi, nei contenuti, al modello individuato nel presente documento (vedi tabella) al fine di standardizzarne i contenuti e agevolarne la comprensione da parte dell'utenza;
- infine l'informazione all'utenza, oltre a prevedere contenuti dissuasivi nei confronti di quanti non ancora in viaggio in previsione delle fasi più critiche, dovrà indicare tutti i possibili itinerari alternativi.

Nella seguente tabella è individuato uno schema di riferimento al quale le concessionarie coinvolte dovranno ispirarsi nella gestione delle diverse fasi dell'emergenza, declinandone i contenuti in funzione degli eventi associati (es. code) e compatibilmente con gli strumenti e le tecnologie disponibili.

A puro titolo esemplificativo nello schema è rappresentata la traduzione del modello di informazione al traffico sul "media" PMV (pannelli a messaggio variabile), ritenendosi implicita un'analogia traduzione in termini di contenuto verso gli altri canali di informazione diretta o con possibilità di aggiornamento continuo (radio; telefono; siti internet).

CODICE DI ALLERTA NEVE	STATO DELL'EVENTO	CONTENUTO DELL'INFORMAZIONE (es. traduzione su PMV)
“zero”	emesso allerta meteo ad alto impatto	PREVISTA NEVE
verde	precipitazione imminente-strutture pronte ad operare	TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) CATENE A BORDO (localmente anche “mezzi antineve in azione”)
giallo	neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico	NEVE TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) CATENE A BORDO (localmente anche “mezzi antineve in azione”)
	neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento	NEVE (o NEVE INTENSA) TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) POSSIBILI DISAGI
rosso	nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità	NEVE INTENSA TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) POSSIBILI BLOCCHI (o TRANSITO SCONSIGLIATO)
nero	primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata	BLOCCO PER NEVE TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) TRANSITO SCONSIGLIATO
	veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco	CHIUSO PER NEVE (*) TRATTO INTERESSATO

(*) in anticipo rispetto alla chiusura effettiva

N.B.

Compatibilmente con le modalità gestionali previste e con gli spazi di testo disponibili, i PMV precedenti le uscite di collegamento con la viabilità alternativa percorribile, potranno indicare nelle fasi più critiche anche tali itinerari, ferma restando la necessità di diramare prioritariamente tale informazione sui più idonei canali radiofonici.

In caso di CODE, dovute a neve o alle azioni di filtro del traffico poste in essere dalla Polizia Stradale per i controlli sulle dotazioni dei veicoli pesanti, i pannelli a messaggio variabile riporteranno la segnalazione di “coda” solo sul tratto in cui la coda insiste, abbinata alla causale “neve”o “controllo catene”.In tale modo sarà assicurata la presegnalazione del pericolo per i veicoli in immediato avvicinamento alla coda (con esplicitazione della causale), mentre il traffico di itinerario, fino ad una distanza utile per poter deviare su percorsi alternativi, continuerà ad essere informato sulle condizioni meteo (neve o neve intensa) e sulle condizioni di percorribilità (possibili disagi o possibili blocchi) del tratto interessato dalla precipitazione.

Esemplificazione dei nodi/aree strategiche più esposte al rischio di crisi

Vengono individuate in questa fase **5 aree** per le quali rendere prioritaria l'attuazione delle presenti linee-guida.

1. nodo di Bologna



Concessionarie coinvolte:

- Autostrade per l'Italia
- Autostrada del Brennero
- Autocamionale della Cisa
- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova

2. nodo di Genova



Concessionarie coinvolte:

- Autostrade per l'Italia
- Autostrada Torino Savona
- Autostrada Torino Alessandria Piacenza
- Autostrada Milano Mare
- Autostrada dei Fiori

3. nodo della Cisa



Concessionarie coinvolte:

- Autocamionale della Cisa
- Autostrade per l'Italia
- Autostrada Ligure Toscana
- Autostrada Torino Alessandria Piacenza

4. nodo del Bracco



Concessionarie coinvolte:

- Autostrada Ligure Toscana
- Autocamionale della Cisa
- Autostrade per l'Italia
- Autostrada Torino Alessandria Piacenza

5. nodo dei Laghi



Concessionarie coinvolte:

- Autostrade per l'Italia
- Autostrada Torino Milano
- Autostrada Milano Mare

RETE AUTOSTRADALE TRANSEUROPEA

Alle aree geografiche precedentemente individuate, ai fini di una opportuna integrazione dei piani emergenza neve secondo le presenti linee guida, vanno aggiunte le tratte autostradali adducenti ai confini di Stato, a causa delle ripercussioni sulla viabilità nazionale.

In particolare si segnalano:

- collegamenti con la Francia (Traforo del Monte Bianco, Traforo del Frejus)
- collegamenti con la Svizzera (in particolare chiusura valico autostradale di Brogeda per eventuali problematiche in territorio elvetico)
- collegamenti con l'Austria (Brennero - Tarvisio)

E' opportuno che i Compartimenti della Polizia Stradale e le concessionarie direttamente interessate alla redazione dei piani di emergenza neve per ciascuna delle aree indicate prevedano le necessarie misure di coordinamento operativo ed informativo con i Compartimenti e le concessionarie limitrofe per la gestione dei flussi di traffico lungo itinerari alternativi in occasione di situazioni emergenziali. La peculiarità delle aree citate impone, altresì, una preventiva attività di informazione presso i corrispondenti uffici oltre frontiera, sullo stato delle viabilità nei Paesi confinanti, per la praticabilità in concreto degli itinerari alternativi.